

# CAMPI DI STERMINIO

## *Auschwitz*

Il campo di concentramento più tristemente conosciuto è quello di Auschwitz, che si trova in Polonia vicino alla città di Oswiecim (in tedesco Auschwitz), a sessanta chilometri da Cracovia.

Fu il più grande campo realizzato dal regime nazista. Esso comprendeva tre campi principali, tutti destinati inizialmente ai prigionieri selezionati per i lavori forzati. Uno di essi, però, funzionò anche come centro di sterminio per un periodo piuttosto lungo.

I campi erano situati circa 45 chilometri ad ovest di Cracovia, vicino a quello che, prima della guerra, era il confine tra la Germania e la Polonia; quest'area si trovava in Alta Slesia, una regione che la Germania Nazista si era annessa nel 1939, dopo aver invaso e conquistato la Polonia. Le autorità delle SS crearono tre campi principali vicino alla città polacca di Oswiecim: **Auschwitz I**, nel maggio del 1940; **Auschwitz II** (anche chiamato **Auschwitz-Birkenau**) all'inizio del 1942; e **Auschwitz III** (o **Auschwitz-Monowitz**) nell'ottobre del 1942.

Il complesso di Auschwitz veniva amministrato dall'Ispettorato dei Campi di Concentramento

Nel novembre del 1943 le SS decisero che Auschwitz-Birkenau e Auschwitz-Monowitz dovessero essere trasformati in campi di concentramento autonomi.

I comandanti del complesso furono, nell'ordine, il Tenente Colonnello delle SS **Rudolf Hoess**, dal maggio 1940 fino al novembre del 1943; il Tenente Colonnello delle SS **Arthur Liebehenschel**, dal novembre 1943 sino a metà del maggio 1944; e, infine, il Maggiore delle SS **Richard Baer**, dalla metà del maggio 1944 fino al 27 gennaio 1945. Comandanti di Auschwitz-Birkenau, nel periodo in cui fu autonomo (novembre 1943-novembre 1944) furono: il Tenente Colonnello delle SS **Friedrich Hartjenstein**, dal novembre 1943 fino a metà maggio 1944, e poi il Capitano delle SS **Josef Kremer** fino al novembre 1944. Comandante del campo di concentramento di Monowitz dal novembre 1943 al gennaio 1945 fu il Capitano delle SS **Heinrich Schwarz**.



**2. Auschwitz, Poland - Concentration camp opens April 1940**  
The message: "Work makes one free."

## **AUSCHWITZ I**

Auschwitz I - il campo principale - fu il primo a essere realizzato vicino a Oswiecim. La costruzione cominciò nel maggio del 1940 in una caserma abbandonata dell'artiglieria polacca, situata nei sobborghi della città. Per poter allargare i confini del campo, le autorità delle SS continuarono ad aumentare il numero di prigionieri da destinare ai lavori forzati. Durante il primo anno di esistenza di Auschwitz I, le SS e la polizia liberarono un'area di circa 40 chilometri quadrati e la decretarono "zona di sviluppo" ad esclusivo uso del campo. I primi prigionieri di Auschwitz inclusero sia Tedeschi trasferiti dal campo di concentramento di Sachsenhausen, in Germania, dove erano stati incarcerati come criminali recidivi, sia prigionieri politici Polacchi provenienti da Lodz e che erano già stati detenuti a Dachau e a Tarnow

Come la maggior parte dei campi di concentramento tedeschi, anche Auschwitz I era stato costruito con tre obiettivi: 1) incarcerare a tempo indeterminato nemici veri e presunti del regime nazista e delle autorità tedesche d'occupazione in Polonia; 2) avere rifornimento continuo di manodopera da destinare ai lavori forzati nelle imprese - per la maggior parte edili - di proprietà di membri delle SS (e più tardi negli impianti per la produzione di armamenti e di altri prodotti bellici); 3) eliminare fisicamente piccoli gruppi all'interno della popolazione, la cui morte veniva ritenuta

essenziale da parte delle SS e delle autorità di polizia per la sicurezza della Germania Nazista. Come molti altri campi di concentramento, Auschwitz I aveva una camera a gas e un crematorio.

Inizialmente, gli ingegneri delle SS costruirono un'improvvisata camera a gas, sotto al blocco dei prigionieri, il Blocco 11. Più tardi, una camera a gas più grande e permanente venne costruita come parte di quello che in origine era solo il crematorio, in un edificio separato e al di fuori della zona occupata dai prigionieri.

Nell'ospedale di Auschwitz I, nel Blocco (o Edificio) 10, i medici delle SS effettuarono esperimenti pseudo-scientifici su neonati, su gemelli, su pazienti affetti da nanismo, sottoponendo molti adulti alla sterilizzazione, alla castrazione e a prove di ipotermia. Tra il crematorio e l'edificio destinato agli esperimenti si trovava il cosiddetto "Muro Nero" dove le guardie delle SS effettuarono le esecuzioni di migliaia di prigionieri.



## **AUSCHWITZ II**

La costruzione di Auschwitz II, o Auschwitz-Birkenau, cominciò nei pressi di Brzezinka nell'ottobre del 1941. Dei tre campi creati vicino a Oswiecim, Auschwitz-Birkenau fu quello che ebbe il maggior numero di prigionieri. Il campo era costituito da oltre una dozzina di settori, separati da recinti di filo spinato elettrificato e, come Auschwitz I, pattugliati dalle guardie delle SS e, a partire dal 1942, anche da soldati accompagnati da cani. Il campo includeva un settore femminile, uno maschile, uno per le famiglie Rom (Zingare) deportate dalla Germania, dall'Austria e dal

Protettorato di Boemia e Moravia, e un campo per le famiglie ebraiche trasferite dal ghetto di Theresienstadt.

Auschwitz-Birkenau aveva anche le strutture e le attrezzature di un centro di sterminio e, infatti, il campo svolse un ruolo centrale nel piano tedesco per assassinare gli Ebrei d'Europa. Durante l'estate e l'autunno del 1941, il gas **Zyklon B** cominciò a venir usato nei campi di concentramento che i Tedeschi avevano creato per l'assassinio in massa dei prigionieri. Ad Auschwitz II, in settembre, le SS testarono per la prima volta il gas Zyklon B come strumento di sterminio: il "successo" di questi esperimenti portò all'adozione di quel particolare tipo di sostanza in tutte le camere a gas del complesso di Auschwitz. Inizialmente, le SS usarono come camere a gas due fattorie nei pressi di Birkenau. La prima camera a gas "provvisoria" cominciò ad operare nel gennaio del 1942 e venne poi smantellata. La seconda camera provvisoria funzionò dal giugno 1942 fino a tutto l'autunno 1944. Le SS però ritennero che queste strutture non fossero sufficienti a portare a termine il numero di esecuzioni previste ad Auschwitz-Birkenau e quattro grandi crematori vennero quindi costruiti tra il marzo e il giugno 1943. Ognuno era costituito da tre parti: uno spogliatoio, una grande camera a gas e un'area che conteneva i forni crematori. Le SS utilizzarono le camere a gas ad Auschwitz-Birkenau fino al novembre del 1944.

## **LE DEPORTAZIONI AD AUSCHWITZ**

Ad Auschwitz-Birkenau arrivavano con regolarità i treni carichi di Ebrei, provenienti da tutti i paesi europei. Questi trasporti continuarono ininterrottamente dal 1942 fino alla fine dell'estate 1944.

Appena arrivati ad Auschwitz-Birkenau, i prigionieri dovevano subire il processo di selezione durante il quale le SS generalmente decidevano immediatamente che la maggior parte non era adatta al lavoro forzato, destinandola di conseguenza subito alle camere a gas; queste ultime erano camuffate da grandi locali docce per ingannare le vittime e tenerle tranquille. I beni e gli effetti personali di coloro che venivano uccisi venivano confiscati e smistati all'interno del magazzino "Kanada" (Canada) ed erano poi spediti in Germania. Il nome Canada era stato scelto perché per i prigionieri esso simboleggiava la ricchezza.

In totale, almeno 960.000 Ebrei vennero trucidati ad Auschwitz. Tra le altre vittime vi furono circa 74.000 Polacchi, 21.000 Rom (Zingari), 15.000 prigionieri di guerra sovietici e 10.000-15.000 cittadini di altri paesi (Sovietici, Cecoslovacchi, Yugoslavi, Francesi, Tedeschi e Austriaci). Il 7 ottobre 1944, diverse centinaia di prigionieri assegnati al lavoro forzato al Crematorio IV di Auschwitz-Birkenau si ribellarono, dopo che si era sparsa la voce che i Tedeschi si preparavano a eliminarli tutti. Durante la rivolta, i prigionieri uccisero tre guardie e fecero saltare il crematorio e la camera a gas annessa. L'esplosivo usato nell'azione era stato introdotto di nascosto nel campo da alcune donne ebraiche assegnate ai lavori forzati in una vicina fabbrica di armamenti. I Tedeschi schiacciarono rapidamente la rivolta e uccisero quasi tutti i prigionieri che vi avevano partecipato. Le donne ebraiche che avevano procurato l'esplosivo vennero impiccate pubblicamente, all'inizio del gennaio 1945.

Le operazioni di sterminio con il gas continuarono, tuttavia, fino al novembre del 1944 quando le SS, seguendo gli ordini di Himmler, cominciarono a smantellare le camere a gas ancora funzionanti. Successivamente - all'avvicinarsi delle truppe sovietiche durante il mese di gennaio del 1945 - le SS cercarono di distruggere tutte le strutture rimaste.



### **AUSCHWITZ III**

Era un campo di lavoro (Arbeitslager) in cui aveva sede un complesso industriale per la produzione di derivati del carbone, che poteva ospitare fino a 12.000 internati.

### **I SOTTOCAMPI DI AUSCHWITZ**

Tra il 1942 e il 1944, i dirigenti delle SS di Auschwitz realizzarono 39 campi minori o sottocampi. Alcuni di essi vennero costruiti all'interno della zona individuata ufficialmente come "Zona di sviluppo", inclusi Budy, Rajsco, Tschechowitz, Harmense e Babitz. Altri, come Blechhammer, Gleiwitz, Althammer, Fürstengrube, Laurahuette e Eintrachthuette si trovavano invece nell'Alta Slesia, a nord e a ovest del fiume Vistola. Altri sottocampi si trovavano in Moravia, come Fruedental e Bruenn (Brno). In genere, i campi satellite destinati alla produzione e all'elaborazione di prodotti agricoli erano posti sotto l'amministrazione di Auschwitz-Birkenau, mentre i sottocampi dove i prigionieri erano assegnati alla produzione industriale e di armamenti, o all'industria estrattiva (per esempio le miniere di carbone, o le cave di pietra) erano amministrati da Auschwitz-Monowitz. Dopo il novembre del 1943, questa divisione delle responsabilità venne formalizzata.

I detenuti di Auschwitz dovevano lavorare in grandi aziende agricole, inclusa quella sperimentale di Rajsco; erano anche obbligati a lavorare nelle miniere di carbone, nelle cave, nelle imprese ittiche e soprattutto nelle fabbriche di armi, come la German Equipment Works, creata nel 1941 e di



proprietà delle SS. I prigionieri dovevano poi sottoporsi a una periodica selezione e se le SS li ritenevano troppo deboli o malati per continuare a lavorare, venivano trasferiti a Auschwitz-Birkenau e lì venivano uccisi.

Coloro che venivano selezionati per i lavori forzati erano registrati ad Auschwitz I, dove veniva loro tatuato un numero di identificazione sul braccio sinistro; essi venivano poi assegnati ai vari lavori nel campo principale, oppure in altre parti dell'intero complesso, inclusi i campi satellite.

## **LA LIBERAZIONE DI AUSCHWITZ**

Verso la metà di **gennaio del 1945**, all'avvicinarsi delle truppe sovietiche al complesso di Auschwitz, le SS cominciarono ad evacuare sia i campi principali che quelli secondari. Unità delle SS obbligarono circa 60.000 prigionieri a lasciare Auschwitz e a marciare verso ovest. Migliaia di questi prigionieri, però, furono uccisi quando ancora erano all'interno dei campi, nei giorni precedenti queste marce forzate, poi divenute famose anche conosciute come "marce della morte". Durante le marce della morte, le SS sparavano a chiunque rallentasse o non fosse più in grado di continuare a camminare. I prigionieri, inoltre, erano inermi di fronte al freddo, la fame e gli altri disagi che li affliggevano lungo il cammino. Si calcola che, solo sulla via di Gliwice, morirono almeno 3.000 prigionieri; in tutto, si pensa che circa 15.000 prigionieri siano morti durante queste evacuazioni forzate da Auschwitz e dai suoi sottocampi.

Una volta giunti a Gliwice e a Wodzislaw, i prigionieri venivano caricati su treni merci privi di riscaldamento e trasportati nei campi di concentramento in Germania, in particolare a Flossenbürg, Sachsenhausen, Gross-Rosen, Buchenwald, Dachau e Mauthausen (quest'ultimo si trovava in Austria). Il viaggio durava diversi giorni, senz'acqua, cibo, riparo o coperte e molti prigionieri non riuscirono a sopravvivere.

Verso la fine di gennaio del 1945, le SS e la polizia obbligarono 4.000 prigionieri ad abbandonare a piedi Blechhammer, un campo satellite del complesso di Auschwitz-Monowitz. Le SS assassinarono 800 prigionieri durante quella marcia verso il campo di concentramento di Gross-Rosen. Gli uomini delle SS uccisero anche almeno 200 prigionieri che erano rimasti nel campo o perché malati o perché erano riusciti a nascondersi.

Il **27 gennaio 1945**, l'esercito sovietico entrò ad Auschwitz, a Birkenau e a Monowitz liberando circa 7.000 prigionieri, la maggior parte dei quali era gravemente ammalata e ridotta in fin di vita. Si stima che le SS e le forze di polizia abbiano deportato almeno un milione e trecentomila persone nel complesso di Auschwitz, tra il 1940 e il 1945. Di questi, i responsabili dei campi ne uccisero un milione e centomila.

## CHELMNO

Nel dicembre del 1941, nei pressi della città polacca **Chelmno**, invasa da i soldati nazisti, diventa operativo il primo grande campo di sterminio costruito dai tedeschi. Questo campo fu il primo a usare il sistema delle camere a gas per gli stermini di massa, il quale doveva servire per eliminare principalmente gli Ebrei che erano concentrati nel ghetto di Lodz, ma anche degli Ebrei delle zone limitrofe ancora da imprigionare, di Ebrei provenienti da altre zone invase, dei rom e dei prigionieri di guerra russi.

Il campo di sterminio è stato costruito in una grande casa padronale vuota chiamata *il castello*. Per avere la massima sicurezza nell'ingresso principale di questo luogo c'erano due cancelli, quando ne veniva aperto uno, l'altro rimaneva chiuso, e il castello era tutto recintato. Il campo di sterminio era gestito dalle SS che usavano gruppi di deportati, quasi tutti di origine ebraica, obbligandoli a collaborare nel processo di sterminio di prigionieri della loro stessa razza, costringendoli alla rimozione dei corpi dalle camere a gas, alla cremazione e alla successiva sepoltura dei pochi resti dei cadaveri. Come per molti campi tedeschi, anche questo era diviso in due parti, da una c'era la sede amministrativa, i magazzini che contenevano i beni confiscati ai deportati, nell'altra parte del campo c'erano le camere a gas e le fosse comuni. I deportati che arrivavano al campo con treni e autocarri venivano condotti nel cortile della casa padronale, dove gli veniva detto che sarebbero stati sottoposti a un'operazione di lavaggio e disinfestazione prima di essere spediti in Germania come lavoratori coatti, quindi venivano obbligati a spogliarsi e condotti in corridoi, dove veniva detto ai prigionieri che sarebbero stati portati a fare la doccia. Il campo di sterminio di Chelmno non disponeva di camere a gas fisse ma venivano usati tre autocarri appositamente modificati, i deportati entravano nella parte apposita di questi furgoni e rinchiusi, la camera rimaneva completamente sigillata, e dalle tubazioni iniziava a uscire il monossido di carbonio prodotto dal motore del veicolo che veniva messo in moto, generalmente nella camera venivano uccise dalle 50 alle 70 persone che morivano nel giro di 10 - venti minuti. Poi, con gli stessi automezzi, i corpi venivano trasportati nelle zone boschive dove il gruppo di Ebrei speciale provvedeva a scaricare i cadaveri dai veicoli per poi cremarli e sotterrare le ossa rimanenti in fosse comuni. Il campo venne chiuso momentaneamente nel 1943 e riaperto agli inizi del 1944, per eliminare gli ultimi Ebrei rimasti nel ghetto di Lodz, quindi definitivamente chiuso nell'autunno del 1944, quando venne presa la decisione di deportare i prigionieri a Auschwitz. Si è a conoscenza di un documento consegnato dal capo del campo di sterminio Hans Bothmann a un ufficiale nazionalsocialista che parla di 250000 persone già sepolte e altre 100000 da seppellire nel giro di breve tempo, gli storici valutano il numero di persone sterminate a Chelmno in 300.000 - 340.000.

## SACHSENHAUSEN

Sachsenhausen è il nome di un campo di concentramento nazista, istituito nel 1936 nella zona denominata Sandhausen (oggi Sachsenhausen) 35 chilometri a nord di Berlino, studiato a tavolino per rappresentare il concetto stesso del potere incondizionato del nazionalsocialismo. Il campo si trasforma presto in luogo d'orrore e morte per molte migliaia di prigionieri, e in luogo d'addestramento per innumerevoli ufficiali delle SS, che qui vengono preparati alla gestione dei campi di prigionia ed era già attivo nel 1933 come campo di lavoro per prigionieri politici. Il campo di sterminio è tristemente famoso soprattutto per l'alto numero di prigionieri omosessuali (i cosiddetti "triangoli rosa") che vennero imprigionati e uccisi, fu uno dei più grandi campi di concentramento in Germania, dove circa 100.000 prigionieri morirono per fucilazione, di fame, , oltre che di esperimenti medici. Molti furono anche eliminati con i gas di scarico dei camion. I prigionieri erano impiegati in officine e imprese di proprietà delle stesse SS, che si trovavano nel cortile industriale accanto al lager, in cui c'erano una sartoria e officine di falegnameria, lavorazione dei metalli e materiale elettrico. A partire dal 1942, furono istituiti più di 100 lager esterni e squadre militari esterne facenti capo al campo di concentramento di Sachsenhausen e i prigionieri furono anche utilizzati nelle vicine in delle aziende per la produzione degli armamenti presso le industrie.

Il campo fu liberato il 22 aprile del 1945 dall'Armata Rossa, che vi trovò 3.000 persone ormai in fin di vita, dato che la maggior parte degli internati erano stati trasferiti dalle SS con le famigerate marce della morte. Al termine della guerra, il campo fu destinato ad accogliere circa 60.000 prigionieri di guerra tedeschi, di cui 12.000 vi morirono per malnutrizione, malattie, esaurimento fisico e psichico prima che il campo venisse definitivamente chiuso nel 1950.

Oggi Sachsenhausen è aperto al pubblico: diversi edifici e costruzioni sono stati ricostruiti, come ad esempio le torri di guardia, l'entrata del campo e diverse baracche.

Classe V H